

FAQ buoni spesa - contributo di solidarietà alimentare COVID-19

Sono raccolte di seguito le risposte alle domande più frequenti sul Contributo di solidarietà alimentare.

Cos'è il contributo di solidarietà alimentare?

Il contributo (buono spesa) è una misura economica di solidarietà e sostegno alimentare da destinare ai cittadini che versino in gravi condizioni di necessità e bisogno a seguito dell'emergenza COVID-19.

Il contributo di solidarietà alimentare può essere erogato in contanti?

No, verranno consegnate tessere prepagate o i buoni spesa rilasciati dal Comune.

Cosa posso acquistare con il contributo di solidarietà alimentare?

Può essere solo ed esclusivamente speso per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità (detersivi, pannoloni, pannolini). Non sono generi di prima necessità, ad esempio, alcolici e superalcolici.

Dove posso spendere il contributo erogato con i buoni spesa rilasciati dal Comune?

I buoni spesa rilasciati dal Comune possono essere spesi nei negozi di seguito elencati

Conad via Carriona angolo via Cavour n. 15 Carrara

Conad City piazza Sacco e Vanzetti Carrara

Ortofrutta "La Via Bianca", Via del Cavatore n. 23 Carrara

Ortofrutta di Salvietti, Via del Baluardo n. 4/B Carrara

Supermercato Ecu, via G. Marconi n. 9 Carrara

Ipersoap via Mazzini n. 15 Carrara

Conad via Bonascola n. 35, Bonascola

Coop via Campo d'Appio n. 1 Avenza

Minimarket Tutto il Buono via G. Menconi 53 Avenza

Carrefour via Toniolo n. 12 Avenza

Ipersoap viale XX Settembre 264 Avenza

Carrefour Express via B. Ordonez n. 1 loc. Stadio

Carrefour, viale XX Settembre n. 290 Marina di Carrara

Carrefour via Capitan Fiorillo n. 10 Marina di Carrara

Carrefour via Felice Cavallotti n. 52 Marina di Carrara

Carrefour Express viale XX Settembre n. 383 Marina di Carrara

Centro Frutta via Muttini n. 14 Marina di Carrara

Sono un esercente, posso far parte della rete di negozi che accetta i buoni spesa?

Sì. Per aderire è necessario scaricare dal sito del Comune lo schema di domanda per gli esercizi commerciali interessati, compilarlo ed inviarlo.

Chi può presentare domanda?

Singoli o nuclei familiari esposti agli effetti economici del periodo di limitazioni dovute all'emergenza da virus Covid-19 che abbiano subito una sensibile diminuzione del proprio reddito familiare precedente.

Cosa si intende per nucleo familiare?

Tutti i componenti che di fatto vivono all'interno della stessa abitazione. Pertanto la domanda di Buono Spesa sarà presentata da un solo componente (preferibilmente da chi si occuperà di fare la spesa alimentare), ma la situazione reddituale ed economica che sarà valutata ai fini della richiesta sarà quella di tutti i componenti del nucleo.

I limiti previsti per i saldi bancari e/o postali valgono solo per il richiedente?

No. I limiti di saldo previsti per i depositi bancari e/o postali valgono per l'intero nucleo familiare, quindi si dovranno tenere in considerazione tutti i conti correnti riferibili al nucleo familiare del richiedente.

Chi ha la priorità nell'erogazione del Contributo?

I cittadini presenti nel Comune di Carrara, privi delle risorse economiche necessarie all'acquisto dei beni di prima necessità e che versano nella condizione di bisogno economico a causa dell'emergenza Coronavirus in cui nessun componente del nucleo familiare sia:

- 1) titolare di Reddito di Cittadinanza e/o Pensione di Cittadinanza
- 2) percettore di ammortizzatori sociali ovvero di ammortizzatori sociali sufficienti in relazione al fabbisogno minimo familiare
- 3) Il nucleo familiare inoltre non deve avere disponibilità economiche (conti correnti bancari, postali, liquidità, carte) sufficienti per l'acquisto di beni di prima necessità.

Percepire il reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza dà diritto di ottenere il contributo in via prioritaria?

La priorità, così come stabilito dal Governo, spetta a chi ha perso la fonte di reddito a causa del Covid-19. Il contributo quindi potrebbe venire erogato in un secondo momento, dopo aver evaso le richieste con priorità e sempre che vi siano ancora fondi.

ATTENZIONE

Possono presentare la domanda e ricevere il contributo in via prioritaria coloro i quali percepiscono RDC ma hanno perduto a causa del Covid-19 una o più delle altre fonti di reddito indicate nella domanda per il RDC;

Quindi

per esempio, un nucleo familiare che, al momento della domanda per il RDC, godeva di indennità di disoccupazione e, sulla base di questa entrata, ha ricevuto come RDC un importo per esempio inferiore o pari a 250,00 mensili e, allorché è scoppiata l'emergenza Covid-19, ha terminato la indennità di disoccupazione ma senza che il beneficio RDC sia stato aggiornato, può presentare istanza per il buono spesa/card alimentare.

Percepire l'indennità di disoccupazione o la NASPI o la Dis-coll dà diritto di ottenere il contributo in via prioritaria?

La priorità, così come stabilito dal Governo, spetta a chi ha perso la fonte di reddito a causa del Covid-19. Il contributo quindi potrebbe venire erogato in un secondo momento, dopo aver evaso le richieste con priorità e sempre che vi siano ancora fondi.

Percepire la cassa integrazione ordinaria, straordinaria ed in deroga impedisce di chiedere il contributo?

Sì. Se invece non si è ancora percepita la domanda può essere accolta in via prioritaria.

Possono accedere anche titolari di partita iva?

Sì

Se ero già disoccupato prima della pandemia ma non ho comunque fonti di sostentamento posso ricevere il contributo in via prioritaria?

In via secondaria e se i fondi sono sufficienti sì. La priorità, così come stabilito dal Governo, spetta a chi ha perso la fonte di reddito a causa del Covid-19.

Se risultavo già disoccupato ma in realtà lavoravo in nero ed ho perso tale tipo di occupazione a causa del Covid-19, posso essere considerato tra i prioritari?

Sì e si rammenta che quanto dichiarato deve essere autocertificato.

A quale periodo di tempo si deve riferire il "reddito dichiarato"?

Quanto posseduto alla data del 31 marzo 2020.

Quante domande si possono/debbono fare per nucleo familiare?

Ogni nucleo può presentare una sola domanda.

Come si richiede il contributo di solidarietà alimentare?

Chi è in possesso di questi requisiti può chiamare il Numero Verde 800 055 692, attivo dalle ore 8.30 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì ed il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 14.00. Gli operatori compileranno una scheda con i dati del richiedente che passeranno agli assistenti sociali: questi, tramite colloquio telefonico, verificheranno il possesso dei requisiti e, all'esito, procederanno nella valutazione secondo i criteri di priorità. Se la domanda è accolta, al momento della consegna dei buoni verrà fatta verificare e firmare la scheda di autocertificazione predisposta che verrà poi consegnata ai servizi sociali.

L'autocertificazione può anche essere scaricata sul sito del Comune. Dopo averla stampata, compilata e sottoscritta, deve essere inviata, assieme alla copia di un documento di identità all'indirizzo: sociale@comune.carrara.ms.it. Anche in questo caso la richiesta sarà vagliata dagli assistenti sociali come sopra. Se la domanda è accolta, al momento del ricevimento dei buoni spesa dovrà essere contestualmente consegnata ai volontari l'originale dell'autocertificazione sottoscritta che verrà poi consegnata ai servizi sociali.

Quali documenti devo allegare alla domanda?

Copia di documento di identità.

Dove mi vengono consegnati i buoni pasto?

Proprio per evitare assembramenti ed occasioni di contagio, è stato disposto che i buoni vengano consegnati a domicilio a cura delle Associazioni di volontariato, già operanti con il Settore Sociale e la Protezione civile, muniti di apposito tesserino di riconoscimento. Al momento della consegna, i cittadini dovranno firmare la ricevuta, verificare e firmare l'autocertificazione compilata dagli uffici durante la telefonata con cui è stato attivato il servizio oppure consegnare l'originale dell'autocertificazione inviata in copia via e-mail.

Devo motivare la domanda?

Sì, va descritta la motivazione per cui il nucleo familiare si trova nelle condizioni di bisogno.

A quanto ammonta il contributo di solidarietà alimentare?

L'ammontare dei buoni spesa è pari ad euro 150,00 per un solo componente del nucleo. Tale importo è incrementato di euro 50 per ogni ulteriore componente del nucleo familiare fino a raggiungere un valore non superiore ad euro 500,00 mensile.

Quando mi verrà dato il buono spesa?

L'erogazione dei buoni non è immediato ma avverrà dopo l'effettuazione delle necessarie verifiche ed alla conclusione delle singole istruttorie. Si auspica entro aprile, compatibilmente col numero delle domande pervenute.

Viene dato un ordine di priorità in base alla data di presentazione della domanda?

No. Tutte le domande verranno vagliate, senza alcun ordine di priorità temporale.

Servono autenticazioni particolari per accedere al modello on-line?

No, non è necessaria alcuna autenticazione (SPID, CNS, ...).

Cosa devo fare dopo aver presentato la domanda?

Non si dovrà richiamare, si verrà ricontattati dai Servizi Sociali.

Chi verifica la domanda?

La domanda sarà esaminata dai Servizi Sociali del Comune di Carrara che ricontatteranno tramite telefonata da numero anonimo per verifiche e per richiedere eventualmente anche ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Ho ricevuto il contributo, lo percepirò anche il mese prossimo?

No, il contributo è finanziato con Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 della Protezione Civile con cui è stata stanziata per il Comune di Carrara una somma pari ad € 350.448,74. Terminata detta somma il contributo va a cessare, salvo altri provvedimenti.

Vorrei aiutare le famiglie in difficoltà economica, come posso fare?

Il Comune di Carrara ha istituito un conto corrente dove coloro che vorranno, potranno versare un contributo che verrà utilizzato per fornire alle persone in difficoltà buoni o tessere per l'acquisto di alimenti e beni di prima necessità. L'entità del contributo è a discrezione del donatore e può variare da pochi euro fino a cifre più importanti. Chi volesse donare può farlo sul conto corrente 1600/825797/90 intestato a COMUNE DI CARRARA con causale DONAZIONI EMERGENZA CORONAVIRUS. IBAN: IT43F0617524510000082579790. Le risorse saranno utilizzate quando sarà esaurito lo stanziamento del Governo per gli interventi di solidarietà alimentare. Se non ci fosse questa necessità, le risorse verranno impiegate comunque per aiutare le famiglie in difficoltà economica, anche dopo la fine dell'emergenza

Controlli e conseguenze per dichiarazioni mendaci

Il Comune di Carrara effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle auto-dichiarazioni rilasciate. Il cittadino che sottoscrive la domanda è consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro ai sensi delle norme di legge in caso di dichiarazioni mendaci, formazione od uso di atti falsi, nonché della decadenza dei benefici.